



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-
SANITARI
SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE
- CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 11/11/2020

Numero Registro Dipartimento: 452

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11680 del 13/11/2020

**OGGETTO: OGGETTO: L.R. 20/2007- FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL
SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA/ CASE RIFUGIO
PER DONNE IN DIFFICOLTA'- ANNUALITA' 2020. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI
INVITO E SCHEMA CONVENZIONE. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA .**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE**VISTO:**

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il dipartimento “sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali” in due dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche sociali e “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 241 ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della DGR n. 63/2019;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- la DGR n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti”;
- la DGR n. 513 del 31 ottobre 2019 rubricata “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d’ufficio dei Dirigenti”;
- la DGR n. 89 del 15/05/2020 ad oggetto: Individuazione Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti della Giunta Regionale dell’Autorità di Audit , della Stazione Unica Appaltante;
- la DGR n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. ;
- che con il suddetto provvedimento è stato creato il Settore N. 14 “Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione sociale – Centro antidiscriminazione e Servizio civile” presso il Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- D.G.R. n. 118 del 11.06.2020 "DGR n. 91/2020 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. – integrazioni.";
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto “D.G.R. n. 98/2020 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.” – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020”;
- la D.G.R. n. 161 del 29.06.2020 con la quale il dott. Francesco Bevere è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- il D.P.G.R. n. 95 del 29.06.2020 con il quale è stato conferito al dott. Francesco Bevere l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- il D.D.G. n. 9871 del 29/09/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di direzione del Settore n. 14 “Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale-Centro antidiscriminazione e Servizio Civile” di questo Dipartimento alla dott.ssa Edith Macrì, dirigente di ruolo della Giunta regionale, assegnata al Dipartimento con Deliberazione n. 249 del 3 settembre 2020;
- la Legge Regionale 4/12/2019, n. 51 – assestamento e provvedimento generale di variazione del Bilancio di Previsione della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (BURC n. 135 del 5/12/2019);

- la Legge regionale n. 2 del 30/04/2020 di stabilità regionale 2020;
- la Legge regionale n. 3 del 30/04/2020 bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022;
- la D.G.R. n. 584 della seduta del 2/12/2019 Oggetto: Variazione al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs 23.6.2011, n.118), BURC n. 137 del 12/12/2019;
- la DGR n. 42 del 09.04.2020 avente ad oggetto "Disegno di legge "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020-2022" - Proposta al consiglio regionale";
- La D.G.R. n. 53 del 24.04.2020 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020/2022. Aggiornamento 2020";
- la DGR n. 59 del 29/04/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la DGR n. 60 del 29/04/2020 ad oggetto : " Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118).

VISTI altresì:

- la Legge n. 328 dell' 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
 - la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
 - la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
 - la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
 - la Convenzione di Istanbul dell' 11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
 - la Legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
 - il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
 - l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
 - la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
 - la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presenza d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del D.P.C.M. 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse - integrazione D.G.R. n. 14//2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali";
- CONSIDERATO** che, ai sensi della legge regionale n. 20/2007, la Regione Calabria, anche in attuazione della Legge 4 aprile 2001, n.154, "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" e della legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

-promuove e coordina iniziative per contrastare la violenza sessuale, fisica, psicologica e/o economica, i maltrattamenti, le molestie e i ricatti a sfondo sessuale nei confronti delle donne in tutti gli ambiti sociali, a partire da quello familiare;

-riconosce e valorizza i percorsi di elaborazione culturale e le pratiche di accoglienza autonome e autogestite delle donne basate sulle relazioni tra donne, nonché le esperienze e le competenze espresse localmente da enti, associazioni di volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), che abbiano, tra i loro scopi essenziali, la lotta alla violenza contro le donne e i minori, la sua prevenzione, la solidarietà alle vittime e che possono dimostrare di disporre di personale adeguato per i compiti predetti e almeno tre anni di esperienza nello specifico settore;

- finanzia progetti antiviolenza che prevedono il sostegno, l'attivazione e la gestione dei "centri antiviolenza" e delle "case di accoglienza" per donne vittime di violenza di cui agli articoli 4 e 5 della stessa legge regionale 20/2007;

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 539 del 15/11/2017 sono state approvate apposite linee guida che prevedono ulteriori requisiti generali, strutturali, organizzativi e funzionali in capo ai Centri antiviolenza operanti in Calabria nonché disposizioni per il relativo censimento e riconoscimento;

DATO ATTO che la Regione Calabria è impegnata nel contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, secondo linee comuni fissate a livello nazionale e internazionale nell'ambito delle quali si è dotata di propri strumenti normativi e di indirizzo, promuovendo la creazione di servizi e strutture di accoglienza, sostegno, assistenza e ospitalità delle vittime di violenza;

CONSIDERATO che, pertanto, sono stati finanziati e realizzati sul territorio calabrese Centri antiviolenza e strutture di accoglienza per donne vittime di violenza che costituiscono punti di riferimento stabile per le donne e per tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, contribuendo in modo significativo all'emersione del fenomeno sul territorio regionale;

TENUTO CONTO, altresì, che attraverso ed in conseguenza del Censimento dei centri antiviolenza, DDS 14182/2017, a seguito di quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n.539/2017, la Regione Calabria si è dotata di una rete formale di servizi territoriale di cui fanno parte i Centri antiviolenza e le Case rifugio autorizzati e iscritti all'Albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003, collegati a loro volta attraverso intese e protocolli ad enti ed istituzioni pubbliche e private;

ATTESO che come previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, tra cui anche la D.G.R. n. 539/2000, il riconoscimento formale di servizi e strutture e quindi, nella fattispecie, dei Centri antiviolenza e delle case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio per donne vittime di violenza, mediante rilascio di provvedimento autorizzativo e conseguente iscrizione all'apposito Albo regionale, è *condicio sine qua* non per l'accesso a fondi pubblici;

ATTESO che all'Albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 risultano attualmente iscritti, ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni e della DGR 539/2017, n. 13 Centri antiviolenza e n. 7 case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio per donne vittime di violenza autorizzate con provvedimento regionale;

STABILITO di ripartire le risorse sopra indicate secondo l'allegato prospetto C), parte integrante del presente decreto, ai centri antiviolenza ed alle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) per donne vittime di violenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003.

STABILITO, altresì, che il contributo assegnato di cui sopra sarà erogato solo a seguito dell'approvazione, da parte dello scrivente Settore, di un apposito progetto presentato dai centri antiviolenza e dalle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) per donne vittime di violenza per l'attuazione degli interventi di cui agli artt.4, 5 e 6 della L.R. 20/2007, della verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici;

VISTA la lettera di invito a presentare la progettazione di cui al presente provvedimento (allegato A), per farne parte integrante e sostanziale che sarà inviata dallo scrivente Settore;

VISTO, altresì, lo schema di convenzione allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

DATO ATTO che a seguito della D.G.R. 129 del 11.05.2020, sul bilancio regionale 2020 risultano allocate risorse finanziarie per complessivi 400.000,00 euro così ripartite:

-Al capitolo di spesa U6201052002 la somma di **euro 384.615,38** a favore di Istituzioni Sociali private;

-Al capitolo di spesa U6201052001 la somma di **euro 15.384,62** a favore di Amministrazioni Locali;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U6201052001 E U6201052002, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2020;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di Euro 384.615,38 (trecentottantaquattromileseicentoquindici/38) sul capitolo U6201052002 del bilancio regionale 2020;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di Euro 15384,62 (quindicimilatrecentottantaquattro/62) sul capitolo U6201052001 del bilancio regionale 2020;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno nr. **7505/2020** del 27/10/2020 generata telematicamente e allegata al presente atto.

VISTA la proposta di prenotazione di impegno nr. **7507/2020** del 27/10/2020 generata telematicamente e allegata al presente atto.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020.

VISTO il d.lgs. 118/2011.

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza.

SU PROPOSTA del funzionario responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria del presente atto riscontrandone la regolarità tecnico-amministrativa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI APPROVARE lo schema di lettera di invito (**allegato A**), allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

DI STABILIRE che la lettera d'invito sopra citata sarà inviata ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) per donne vittime di violenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 per il finanziamento di progetti per l'attuazione degli interventi di cui agli artt.4, 5 e 6 della L.R. 20/2007

DI APPROVARE l'allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante, per la realizzazione di progetti in ottemperanza alle finalità di cui agli artt.4, 5 e 6 della L.R. 20/2007;

DI STABILIRE, altresì, che il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Settore competente.

DI APPROVARE, altresì, il prospetto di assegnazione delle risorse agli Enti di cui sopra di cui all'**allegato C)** accluso al presente provvedimento per farne parte integrante.

DI PRENOTARE sul bilancio regionale 2020 la somma complessiva di € **400.000,00** così suddivisa:

- euro **15.384,62 (quindicimilatrecentottantaquattro/62)** a valere sul capitolo U6201052001 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri anti violenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà" (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di impegno nr. 7505-2020 del 27/10/2020, a favore del Comune di Paterno Calabro.

- euro **384.615,38 (trecentottantaquattromilaseicentoquindici/38)** a valere sul capitolo U6201052002 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri anti violenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di impegno nr. 7507-2020 del 27/10/2020 a favore dei Centri anti violenza/Strutture Residenziali private;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria della somma di euro 15.384,62 graverà sul capitolo U6201052001, proposta di prenotazione di impegno di spesa nr. 7505-2020;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria della somma di euro 384.615,38 graverà sul capitolo U6201052002, proposta di prenotazione di impegno di spesa nr. 7507-2020;

DI DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CIPOLLA ISMENE BARBARA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 452/2020

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE - CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE

OGGETTO: OGGETTO: L.R. 20/2007- FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA/ CASE RIFUGIO PER DONNE IN DIFFICOLTA'- ANNUALITA' 2020. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA CONVENZIONE. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 12/11/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)